



PREZZI DELLA BENZINA PIÙ LEGGERI. SI PUÒ! LA FAIB CONFESERCENTI PRESENTA UNA PROPOSTA DI LEGGE AL GOVERNO

Partita la raccolta firme anche in Umbria

La Faib Confesercenti e la FEGICA Cisl hanno presentato una proposta di Legge per il riordino e l'efficienza del mercato petrolifero.

Il Senato ha già assegnato alla X Commissione Industria il progetto di legge e depositato agli atti parlamentari del Senato dai gruppi del PD, a prima firma Bubbico, e dell'IDV, a prima firma Lannutti, oltrechè alla Camera dei Deputati dai gruppi di Iniziativa Responsabile ed UDC.

“I gestori, afferma il presidente FAIB Confesercenti Umbria Roberto Proietti, vogliono fare la loro parte e vogliono una volta per tutte fare chiarezza su chi veramente specula e controlla il mercato dei prodotti petroliferi con grave danno ai cittadini e consumatori.”

“Fino ad ora le varie riforme che si sono susseguite dal 1998 ad oggi, continua Proietti, non hanno fatto che aumentare la confusione e hanno portato a risultati opposti a quelli auspicati. È necessario elaborare un piano di iniziative efficaci capaci di rimuovere una volta per tutte questi blocchi.”

L'obiettivo della FAIB Confesercenti e della FEGICA Cisl è quello di mutuare dal settore energetico i correttivi normativi proficuamente introdotti. Più nello specifico: costituire un mercato all'ingrosso dei carburanti per autotrazione, separare le compagnie petrolifere produttrici/fornitrici dei prodotti petroliferi da la vendita finale dei prodotti, rimuovere il vincolo di fornitura in esclusiva ai gestori e far sì che questi si possano rifornire su mercato libero, nuove forme contrattuali, nuova segnalazione dei prezzi.

L'applicazione di questa riforma, affermano la FAIB Confesercenti Umbria e Cisl Umbria, secondo prudenti stime permetterebbe un risparmio di oltre 400,00€ in media a famiglia e andrebbe a colmare la differenza con gli altri Paesi Europei nostri concorrenti.

I due soggetti promotori hanno avviato una campagna informativa sul territorio abbinata ad una raccolta popolare di firme con l'obiettivo di ottenere 500.000 adesioni di cittadini entro il 31 maggio 2011 per poter presentare la proposta di legge al Parlamento.

A livello regionale l'obiettivo è quello di raggiungere almeno 10.000 firme.

LIBERA LA BENZINA. METTICI LA FIRMA!